

Linguistica... di mezzo!
Progetto lettura a scuola

La scrittrice Giuseppina Biondo incontra le scuole per parlare di linguaggio, suono e immagini in poesia a partire dalla sua ultima pubblicazione *Lingua di mezzo (Interno Libri)*, raccolta in versi nata tra i banchi e le lim di Milano, dove insegna.

L'introduzione, a opera di tre liceali, ex studentesse di Biondo, è una lettera di **riflessione sulla lingua di oggi** e mira a porre l'attenzione sulle esigenze linguistiche contemporanee come bisogno di rinnovare il **galateo della comunicazione**, scritta e orale.

Lingua di mezzo è una raccolta di ottantadue poesie che mette al centro la lingua come linguaggio e la lingua come organo. Si susseguono così componimenti che usano la *ə* come vocale, il pronome personale di terza persona al plurale invece che al singolare, tutti, questi e altri, artifici oggetto del **dibattito linguistico e grammaticale contemporaneo**; e tante sono le **poesie d'amore** che giocano con la lingua come strumento ultimo del bacio. Anche laddove non si giunge al compimento di quest'ultimo, vi è una ricerca di comunicazione, tesa a sfruttare qualsiasi mezzo per unire le persone. Ciò acquista significato e diventa simbolo equivalente degli stessi mutamenti vocalici, grammaticali che tendono all'inclusività. L'autrice si muove così nel tentativo di trovare un equilibrio tra le esigenze contemporanee e la formalità di una lingua che rischia di essere arricchita o limitata dagli stessi espedienti.

Le scuole e/o le classi che vorranno aderire all'iniziativa e ordineranno preventivamente le copie del libro, tramite l'editore, riceveranno uno sconto sull'acquisto:

- con venti copie si applicherà la **scontistica del 20%**.

L'autrice incontrerà le classi e destinerà parte del ricavato delle vendite alla formazione e donazione della **Borsa di studio XM – per mezzo**, dandone aggiornamenti tramite i social e i canali ufficiali delle scuole partecipanti.

Curiosità su *Lingua di mezzo*

Il volume ha destato grande attenzione all'indomani della pubblicazione a causa degli usi linguistici e grammaticali che Biondo ha fatto all'interno della poesia di seguito riportata, il cui unico scopo è sottolineare la libertà insita nella lingua:

Io voglio poter dire: esci
la lingua dalla bocca, sali
le valigie e tutte le borse, scendi
la pasta o il cane. Tutti quei verbi intransitivi,
che a voi suonano male,
usarli in maniera transitiva.
A me sembra normale uscire qualcosa dal frigo,
suona bene, vedo il gesto corretto.
Mannaggia, mia lingua, che sei di tutt* e di nessun*.

Durante l'a.a. 2023/24 la raccolta è stata oggetto di studio all'interno del corso *Lingua e testualità italiana* dell'**Università di Palermo** e a novembre 2023 l'autrice è stata ospite e relatrice di un seminario di Linguistica nello stesso ateneo.

A marzo 2024 il volume è andato in **ristampa**.



Interno Libri Edizioni

Via SS. Rosario, 14 - 72022 Latiano (BR)

P. IVA 02498350749 – E-mail redazione@internolibri.com

Nota sull'autrice

Giuseppina Biondo (Mazara del Vallo, 1990), laureata in Filologia moderna presso l'Università Cattolica di Milano con una tesi su Italo Calvino e la poesia contemporanea, insegna alle scuole superiori, è autrice di libri di racconti e in versi, organizzatrice di incontri letterari denominati *#Recitationes* e nel 2018 ha fondato e diretto «Il Raccoglitore».

Ha esordito in poesia nel 2016 con la raccolta *Come si salva un poeta?* (Libridine editore), nel 2020 ha pubblicato *La contadina* (Puntoacapo Editrice) con prefazione di Giuseppe Conte e nel 2021 *Quarantine* (La vita felice) con prefazione di Gerardo Masuccio.

Sue poesie sono uscite su Nuovi Argomenti, Atelier, Interno Poesia, La Bottega di Poesia de «La Repubblica»; e con traduzione in spagnolo a cura del Centro Cultural Tina Modotti.



Interno Libri Edizioni

Via SS. Rosario, 14 - 72022 Latiano (BR)

P. IVA 02498350749 – E-mail redazione@internolibri.com